



CI:9.4 2022 / 14
N:2425 / 2022

SETTORE VIABILITÀ CUNEO-SALUZZO

Oggetto: S.P. 589 TR. SALUZZO - BUSCA. VARIANTE AGLI ABITATI DI VERZUOLO E MANTA. CUP: I62C22001200002. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INCARICO DI REDAZIONE VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO. SMARTCIG: Z483914383

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE:

Con D.G.R. n. 62-5222 del 14/06/2022, la Regione Piemonte ha deliberato il finanziamento per la progettazione della variante all'abitato di Verzuolo, lungo la S.P. 589 tr. Saluzzo - Busca.

In ottemperanza al disposto del D.Lgs. 42/2004 art. 28 c.4 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. art. 25, l'avvio della progettazione dei lavori deve essere preceduto da una relazione archeologica finalizzata alla VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO del sito interessato dai lavori.

Tale verifica preventiva consente di accertare la sussistenza di giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitarne la distruzione con la realizzazione delle opere in progetto. L'applicazione dell'iter procedurale previsto dall'art. 25 permette di conoscere preventivamente il rischio archeologico dell'area su cui è in progetto l'intervento e di prevedere in conseguenza eventuali variazioni progettuali, difficilmente attuabili in corso d'opera, in attuazione del disposto dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che stabilisce: "*i beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione*".

Vista la particolarità della verifica di cui sopra, per la redazione della relazione archeologica risulta necessario ricorrere a professionisti esterni.

L'Ufficio Progettazione sezione di Saluzzo ha pertanto contattato l'AR.Co.P. Società Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica, con sede legale in Via Toscanini 14 - 10155 Torino (C.F./P.Iva 11445150011), specializzata nelle indagini in questione, per richiedere un preventivo per VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO delle aree interessate dalla progettazione della VARIANTE AGLI ABITATI DI VERZUOLO E MANTA, lungo la S.P. 589 TR. SALUZZO - BUSCA.

Con nota registrata al prot. dell'Ente in data 12/12/2022 - n. 72797, la Società di cui sopra ha presentato un preventivo, al quale si rimanda per la descrizione dettagliata delle prestazioni/elaborati da produrre, che prevede una spesa pari a € 1.900,00, IVA esclusa.

Alla luce della valutazione del preventivo offerto, ritenuto congruo dall'Ufficio competente, in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste ed al fine che si intende raggiungere, si dispone di affidare l'incarico in oggetto, mediante affidamento diretto per contratti sotto soglia, ai sensi degli art. 31 c. 8 e 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., all'AR.Co.P. Società Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica, con sede legale in Via Toscanini 14 - 10155 Torino, per l'importo di cui sopra.

Dato inoltre atto che il combinato disposto di cui all'art.32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e all'art.192 del D.Lgs 267/2000 s.m.i., nonché le "Linee Guida n. 4" ANAC, stabiliscono che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

Richiamati i principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Verificata la regolarità contributiva della ditta aggiudicataria mediante DURC rilasciato in data 25/10/2022, in merito ai requisiti di carattere generale in capo all'affidatario.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità Viabilità;

Atteso che ai fini del presente atto, i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990;

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.: "Testo Unico degli Enti Locali";

Visto l'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009;

Visto il DPR n. 78 del 23.06.2022 di approvazione del PEG;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Rilevato che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Attestato che il presente provvedimento è coerente con il Cronoprogramma delle Opere Pubbliche approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1667 del 20/10/2022;

Visto il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti";

Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 207 in data 05.10.2010, per la parte in vigore ("Regolamento Codice dei Contratti Pubblici");

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

DETERMINA

1. di dare atto che per l'affidamento dell'incarico di VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO delle aree interessate dalla progettazione della VARIANTE AGLI ABITATI DI VERZUOLO E MANTA, lungo la S.P. 589 TR. SALUZZO – BUSCA, sono state attivate le procedure meglio specificate in premessa, che interamente si richiamano, individuando i seguenti elementi essenziali della procedura:

Fine da perseguire	Miglioramento e sicurezza viabilità provinciale
Forma del contratto	Disciplinare di incarico
Clausole ritenute essenziali	Disciplinare di incarico, indicazioni in tema di tracciabilità flussi finanziari L.136/2010 e Codice Comportamento dipendenti DPR 62/2013
Procedura di affidamento	Combinato disposto artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Criterio di selezione delle offerte	Preventivi - Criterio del minor prezzo

2. di conferire l'incarico professionale in oggetto, ai sensi degli art. 31 c. 8 e 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., all'**AR.Co.P. Società Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica**, con sede legale in Via Toscanini 14 - 10155 Torino (C.F./P.Iva 11445150011), per l'importo di € 1.900,00, esclusa IVA, per complessivi € 2.318,00 - smartCIG: Z483914383;
3. di formalizzare l'incarico conferito con la stipula del relativo disciplinare, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. di prendere atto che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la spesa complessiva di **€ 2.318,00** (IVA compresa), trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera ed è stata suddivisa sulla base del seguente cronoprogramma ed imputata ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

Creditore	Oggetto	Cap/Cod./imp.	Cronoprogramma		
			2022	2023	2024
AR.Co.P. Soc. Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica	Verifica preventiva di interesse archeologico	Cap. 10052.02.94500000 "Spese di progettazione interventi"	€ 2.318,00	-	-

Via Toscanini 14 10155 Torino C.F./P.IVA 11445150011		infrastrutturali viabilità"			
---	--	--------------------------------	--	--	--

che presenta la necessaria disponibilità, finanziato mediante Contributo Regionale D.G.R. n. 62-5222 del 14/06/2022;

5. di dare atto che si provvederà alla liquidazione delle spettanze del professionista incaricato dietro presentazione della fattura elettronica, previa verifica del corretto svolgimento dell'incarico mediante certificato di regolare esecuzione del servizio;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016, è individuato nella persona dell'Ing. Simone NICOLA, Responsabile dell'Ufficio Progettazione Cuneo e Saluzzo;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il Dirigente
dott. Danilo Bruna



SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: S.P. 589 TR. SALUZZO - BUSCA. VARIANTE AGLI ABITATI DI VERZUOLO E MANTA. CUP: I62C22001200002. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INCARICO DI REDAZIONE VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO. SMARTCIG: Z483914383

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla determinazione in oggetto

Tipo	Anno	Numero	Capitolo	Piano Fin.	IMPORTO	SOGGETTO
U/S	2022	4865	10052.02.94500000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2.318,00	ARCOP SOC.COOP.PIEMONTESE DI RICERCA ARCHEOLOGICA Cig: Cup: I62C22001200002

Totale impegni: € 2.318,00
Totale Accertamenti:

*Il Dirigente del Settore Programmazione e Bilancio
Cristina Allione*

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/72 s.m.i. (autorizzazione Uff.Cuneo n.prot. 2009/7415)

**PROVINCIA DI CUNEO
DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE**

redatto in unico originale, recante patti e condizioni per affidamento incarico per la **Redazione di Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico**, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 c. 8 e 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, relativamente ai lavori denominati:

S.P. 589 tronco Saluzzo-Busca. Variante all'abitato di Verzuolo. CUP: I62C22001200002. Smart CIG: Z483914383 - Codice Univoco Ufficio: OL3FC2

contestualmente

TRA

il **Dott. Ing. Danilo BRUNA**, nato a Cuneo il 23/09/1974 domiciliato per la carica presso la sede della Provincia - il quale interviene nel presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Dirigente del Settore Viabilità Cuneo – Saluzzo in nome e per conto della Provincia di Cuneo (C.F.00447820044)

E

il **Dott. Piero BORGARELLI**, nato a TORINO il 07/12/1963 e residente in Via Arturo Toscanini, 14 - 10155 TORINO in qualità di presidente e legale rappresentante della **Ar.Co.P. Società Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica**, con sede legale in TORINO Via Toscanini, 14 (P.IVA e C.F. 11445150011),

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1. (Oggetto dell'incarico)

1. La **Ar.Co.P Società Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica**, nella persona della Dott.ssa Nicoletta CERRATO (DT) e della Dott.ssa Elisa ARIAUDO (Incaricato), si impegnano ad assumere l'incarico, affidato dalla Provincia di Cuneo, descritto in epigrafe.
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui al comma 1, dovranno essere conformi al Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207 per la parte attualmente ancora in vigore e del D.Lgs. 50/2016.
3. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal professionista responsabile degli stessi.

Art. 2. (Obblighi legali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge professionale, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Art. 3. (Descrizione delle prestazioni)

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nella

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 2341 DEL 22/12/2022.](#)
documento firmato digitalmente da **DANILO BRUNA** e stampato il giorno 22/12/2022.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

redazione della Valutazione Preliminare dell'interesse Archeologico ai sensi del D.Lgs 109/2005 artt. 2ter-quinquies, poi recepito dal D.L. 163/2006, art. 95-96 e s.m.i.).

La prestazione si intende conclusa a seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte della Soprintendenza per i Beni archeologici, pertanto il tecnico incaricato si impegna a integrare/modificare ogni elaborato a seguito di richiesta da parte del citato Ente, senza oneri aggiunti per l'Amministrazione.

Tutta la documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione provinciale n° 2 copie informatiche su CD o DVD. Per queste ultime dovranno essere rispettate le seguenti specifiche:

- Foto e immagini: sia in formato modificabile (JPG) che in formato non modificabile (PDF);
- Elaborati grafici: sia in formato modificabile DXF o DWG che in formato non modificabile (PDF);
- Relazioni/Testi: sia con programmi di elaborazione testi modificabili (DOC, DOCX), che in formato non modificabile (PDF);
- Eventuali tabelle di calcolo: sia in formato modificabile con un comune foglio di calcolo (XLS, XLSX) che in formato non modificabile (PDF);
- Altri elaborati: il formato del file verrà concordato con la stazione appaltante.
- Tutti gli elaborati devono essere altresì consegnati firmati digitalmente in formato P7M..

Art. 4. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.

2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla prestazione da eseguire.

3. Ferma restando la proprietà intellettuale dell'elaborato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dello stesso.

4. L'affidatario dovrà introdurre senza indugio negli elaborati testuali, grafici e di calcolo, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano dall'Amministrazione ritenuti necessari per l'adempimento dell'incarico e non siano in contrasto con le istruzioni originariamente dalla stessa impartite, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. L'affidatario dovrà introdurre senza indugio negli elaborati tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Art. 5. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità delle prestazioni a quanto previsto.

2. Nessuna variazione o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.

3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in

seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 6. (Durata dell'incarico)

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione del conferimento dell'incarico ad eseguire la prestazione.

2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante, come segue: **giorni 60 (sessanta)** dalla data di richiesta di esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

In ogni caso l'attività deve essere svolta, secondo le specifiche indicazioni del Responsabile Unico del Procedimento, in relazione all'andamento del progetto generale, senza comportare ulteriori oneri per l'Amministrazione stessa.

3. L'aggiudicatario si impegna ad iniziare immediatamente le prestazioni in oggetto, eventualmente nelle more della stipula del Disciplinare.

Art. 7. (Penali e risoluzione del disciplinare)

1. Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni comporta una penale pari **all'1 per mille** dell'importo dei compensi, per ciascun livello di progettazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'art. 6; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi della convenzione, il responsabile del procedimento promuoverà l'avvio delle procedure di risoluzione. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni contrattuali, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere i danni per l'inadempimento, per procedere a nuovi incarichi.

Art. 8. (Determinazione dei compensi)

1. I compensi sono determinati sulla base di quanto offerto in sede di preventivo.

2. Per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., pari ad **€ 1.900,00** (diconsi euro **millenovecento/00**).

2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

3. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

4. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

5. Il rimborso spese deve essere ricompreso nel corrispettivo indicato al comma 1 del presente articolo. Nel caso l'entità dei rimborsi spese e dei compensi accessori superi gli importi minimi indicati, devono essere prodotti giustificativi di spesa per l'intero ammontare del rimborso e degli oneri accessori.

Art. 9. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. I compensi così come stabilito dall'art. 8 verranno liquidati in conformità delle fatture che dovranno essere emesse **esclusivamente in formato elettronico** e dovranno contenere i seguenti dati minimi: numero e data, nome e cognome del professionista o dello studio; indirizzo; codice fiscale e partita I.V.A (anche nel caso in cui corrispondono è indispensabile indicare entrambi), l'importo complessivo del documento (IVA compresa) e l'importo da liquidare (comprensivo di IVA e decurtato della ritenuta di acconto), il contributo cassa di appartenenza, l'importo dell'IVA (l'eventuale applicabilità del regime di "split payment"), gli estremi della comunicazione di affidamento incarico, la data di inizio e fine del periodo di riferimento dell'incarico svolto, il CUP (se presente), il CIG, il codice univoco ufficio. Le fatture elettroniche difformi da quanto sopra indicato verranno respinte.

A seguito della verifica del corretto svolgimento dell'incarico sarà emessa dalla Provincia il Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, decorrenti dalla comunicazione da parte del professionista dell'avvenuto completamento delle prestazioni; vista la natura del contratto ed a norma dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2002 così come modificato dal D.Lgs. 192/2012, la liquidazione del pagamento avverrà entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, la quale dovrà essere emessa subordinatamente alla corretta verifica della prestazione mediante certificato di regolare esecuzione dei servizi.

2. Gli importi spettanti ai professionisti saranno liquidati al netto della ritenuta d'acconto di cui all'art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

3. I pagamenti saranno effettuati sul c.c. bancario/postale indicato nel modello "A", conto che l'Appaltatore dichiara essere dedicato secondo il disposto dell'art.3 - comma 1 - della Legge 13/08/2010 n. 136. In difetto o in caso di errata indicazione dei dati sopra indicati nessuna responsabilità può attribuirsi alla Provincia.

4. Per pagamenti superiori ad € 5.000,00= (Euro cinquemila virgola zero) la Provincia si atterrà alle disposizioni previste dal D.M. 18 Gennaio 2008 n. 40.

5. L'Appaltatore assume gli obblighi di cui alla L.136/2010 e s.m.i. Si impegna ad ottemperare a quanto previsto dall'art.3 - comma 8 - della Legge 136/2010 e s.m.i., in caso di subappalto e subcontratto.

Art. 10 (Assunzione di responsabilità ed assicurazione)

Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti l'incarico, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni.

Art. 11. (Conferimenti verbali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a adeguare gli elaborati progettuali alle osservazioni degli incaricati della verifica, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

2. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, a semplice richiesta dell'Amministrazione, per un numero di riunioni non superiore a 3. Il tecnico incaricato dovrà inoltre assicurare l'assistenza per tutte le ulteriori riunioni, conferenze ecc., che saranno eventualmente organizzate; in particolare, dovrà comunicare al RUP per ogni singola fase, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o

atti di assenso comunque denominati che dovranno essere eventualmente richiesti per la prosecuzione dell'iter, senza diritto a compensi aggiuntivi.

Art. 12. (Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.

2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Cuneo.

Art. 13. (Registrazione)

Poiché le prestazioni di cui al presente atto sono soggette all'I.V.A., le parti contraenti convengono di sottoporle a registrazione solo in caso di uso. Le spese relative saranno a carico della parte che richiederà la registrazione dell'atto stesso.

Art. 14. (Trattamento dei dati personali)

I dati contenuti nel presente documento saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente. L'informativa generale privacy completa è allegata alla documentazione di gara e comunque consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Legale Rappresentante
Ar.Co.P. Società Cooperativa
Piemontese di Ricerca
Archeologica
(Dott. Piero BORGARELLI)

Il Dirigente del Settore Viabilità
(Ing. Danilo BRUNA)

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. **4865/2022** del **22/12/2022** "S.P. 589 TR. SALUZZO - BUSCA.
VARIANTE AGLI ABITATI DI VERZUOLO E MANTA.
CUP: I62C22001200002. DETER"
autorizzazione **Determine 2425/22 del 20/12/22**

L'impegno di spesa numero 4865/2022 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.94500000 - SPESE DI PROGETTAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI VIABILITA' - Comp. 2022	2.318,00
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' (060124)	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	
<i>Fornitore CIG</i>	ARCOP SOC.COOP.PIEMONTESE DI RICERCA ARCHEOLOGICA Cod.Fisc. 11445150011 P.Iva 11445150011 CUP I62C22001200002	
<i>Opera Tipo Spesa</i>	1452 - REP.SALUZZO - PROGETTAZIONE VARIANTE AGLI ABITATI DI VERZUOLO E MANTA LUNGO LA S.P. 589 SALUZZO-BUSCA 16 - Spese art.31 c.8 e art.24 c.4	
<i>Tipo Finanz.</i>	9 - CONTRIBUTO REGIONE C/CAPITALE	
<i>Cassa</i>	7 - Fruttifera banca d'Italia	
	Totale:	2.318,00

F.to Il Responsabile

PROVINCIA DI CUNEO, lì 22 dicembre 2022